

100 lunghi anni

Berta Biagini

Quanta riconoscenza!



7 poesie

Scrivere

*Una rosa appassita sul selciato
ha attirato lo sguardo
mi sono ritrovata lì
in quel luogo d'afflizione
ove una rosa rossa
poggiai
sopra quattro assi
che abbracciavano
quel corpo di donna
tanto amato
colei
che aveva vissuto con me
attimi eterni
di una vita
pròdiga di sofferenze
ho rivisto calare nella terra
quella cassa
che portava con sé
tutto il mio dolore.*

*La vita è... come un arcobaleno,
è una curva gioiosa,
è una curva dolorosa.*

*La vita è... lunga,
vedi passare avanti a te mille peripezie
ognuna delle quali ha il suo profumo,
la sua fatica, il suo sudore.*

*Ancora oggi ti parlano,
pur essendo così invecchiati, consumati, corrosi,
cercano in te calore, affetto,
una nota di musica che ralleghi i loro cuori
e ti dicono: "sennò si muore! "*

*Ieri solo centoventi anni avresti compiuto
non ne sono mica passati poi tanti*

*come non ricordare i nostri colloqui
parole su parole riempivano mattino o pomeriggio
in quella stanza diventata la tua casetta
che non volevi abbandonare*

*ma si sa il tempo è tiranno
arrivando all'improvviso ad estirpare desiderio
seppure la fine fosse vicina
hai fatto di tutto per importi*

*quell'ultimo dolce ricordo
accompagnato da mani che non si staccavano
nel cuore ancora palpita
fiducia in quegli occhi esprimevi*

gioia infinita nell'averti accompagnato sino quasi alla fine.



"Guarda - c'è un passerottino!"

*Sorridesti
ricominciando a vivere*

*briciole di pane sparirono
con quell'uccellino*

*"ciao ciao"
la stanca mano.*

Grazie! - Ogni dì si rinnova

Famiglia (10/07/2020)

*Un solo sguardo e quel numero si anima
mai depennato dal cuore
per un amore ed un bene indescrivibile
che nel tempo sempre più si è affermato*

*complice di eventi che ancora vivono
ringraziamenti non saranno mai abbastanza*

*un vero tesoro che ogni giorno
con la sua presenza respira
memore di quella brioche
che tanto ha insegnato.*



*Dolci leccornie
poggiate su banco
occhi di bimba
scrutano
- un sospiro -
solo sapore immagina
- non chiede -*

sa... che non può

*accanto a lei
donna si commuove
fruga nella tasca
pochi spiccioli,
ma bastano
- sgrana gli occhi -*

*un "grazie"
detto col cuore
sfugge dalle piccole labbra.*

Uno due tre quattro...

*lo sguardo si perde muto
vorrebbe fermarsi qui
prosegue invece la sua conta*

*mai potrà fermarsi
anche se ai tuoi occhi
sembra finire a quindici.*

*Quante tensioni ricordi in quegli occhi tristi
vorrebbero parlare
non hanno più il fiato né la forza
di tendere una mano.*

*Un briciolo di gioia sarà rimasto
da potersi suddividere nell'arco della giornata
nel tempo che ancora rimane
prima di giungere ...*

Eccomi!



Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.

Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.

Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.

Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.

Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

*" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!".
Ero solo cresciuta.*

*Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le
scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti*

Indice

Camminando camminando	2
Cento	3
Centoventi anni	4
Cip cip	5
Grazie! - Ogni dì si rinnova	6
Per una "brioche"	7
Quindici	9
<i>Eccomi!</i>	10